

L'Inps ritorna sull'argomento e ribadisce le regole dettate dopo il parere del ministero dell'economia

Medici in formazione come co.co.co.

Gli specializzandi sono tenuti a versare l'aliquota ridotta

La contribuzione dei medici in formazione

Contributo 2006	Contributo 2007	Contributo 2008	Contributo 2009
10% entro il massimale di € 85.478,00	16% entro il massimale di € 87.188,00	17% entro il massimale di € 88.669,00	17% entro il massimale di € 91.507,00

DI GIGI LEONARDI

I medici in formazione specialistica, iscritti alla Gestione separata Inps e all'Enpam (ente di previdenza dei sanitari) sono tenuti al versamento dell'aliquota contributiva ridotta. Lo ribadisce definitivamente lo stesso Inps nel msg. n. 4317/2009, con il quale l'ente di previdenza torna sull'argomento per la quinta volta, ribadendo le regole dettate nel dicembre scorso, dopo il parere emesso dal Ministero dell'Economia.

Marcia Indietro

L'art. 1, comma 300, lett. c) della Finanziaria 2006 (legge n. 266/2005), sostituendo integralmente il comma 2 dell'articolo 41 del d.lgs. 368/1999, stabilisce che a decorrere dall'anno accademico 2006-2007, ai contratti di formazione specialistica si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 26, primo periodo, della legge n. 335/1995 (la norma che ha introdotto la Gestione Separata Inps), nonché le disposizioni di cui all'articolo 45 della legge n. 326/2003 (legge Biagi). Con riferimento al conseguente obbligo contributivo e per espresso richiamo all'articolo 45 della legge n. 326/2003, in un primo momento (circolare n. 37/2007) l'Inps aveva disposto che l'aliquota contributiva da applicare agli importi percepiti mensilmente dai medici in formazione specialistica fosse quella propria degli iscritti alla Gestione separata non assicurati presso altre forme di previdenza obbligatoria, cioè l'aliquota intera. Sull'applicazione dell'aliquota intera è però interve-

nuto l'Ente di previdenza dei medici (Enpam), argomentando che tali soggetti sono già iscritti all'Ente al quale pagano la "quota A" e rivendicando l'utilizzo dell'aliquota contributiva ridotta riferita ai soggetti già iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria. La problematica è stata rappresentata al Ministero del lavoro con richiesta di esprimere il proprio parere, e in attesa della relativa risposta l'Istituto (con msg. n. 29642/2007), facendo riferimento alla normativa generale della Gestione separata, aveva disposto, per i medici in formazione specialistica già iscritti all'Enpam, l'utilizzo in via provvisoria dell'aliquota ridotta. Più recentemente il Ministero del lavoro (con una nota del 10 settembre), ha chiarito che la disposizione del citato comma 300 si configura come norma speciale rispetto alla disciplina generale recata dall'articolo 45 della legge n. 326 del 2003. Ne consegue, diceva la circolare n. 88 del 1° ottobre scorso, che a giudizio del Ministero, per i medici in formazione specialistica deve essere utilizzata sempre l'aliquota piena, indipendentemente dalla loro iscrizione all'Enpam e dall'eventuale svolgimento di contemporanee attività di tipo professionale.

Aliquota ridotta

L'aliquota contributiva applicabile ai medici in formazione specialistica è dunque quella "ridotta" e non quella "piena", ribadisce ora il messaggio di ieri, sciogliendo la riserva espressa nella precedente nota (msg. 28284/2008), con la quale (sulla base del parere del Ministero del lavoro) aveva disposto tempo-

aneamente la sospensione dell'efficacia delle disposizioni contenute nella circolare n. 88/2008. Pertanto, le aliquote contributive restano quelle del 10% per il 2006, del 16% per il 2007, e del 17% dal 2008. Ciò in quanto il del Ministero dell'Economia, ha recentemente comunicato di condividere le motivazioni e di fare proprio l'orientamento del Ministero del lavoro in merito all'opportunità che "il medico in formazione specialistica non iscritto alla cassa professionale versi la contribuzione calcolata con aliquota piena, mentre quello iscritto alla cassa versi i contributi con aliquota ridotta", alla stregua di tutte le altre categorie tenute alla contribuzione nella Gestione separata.

